

Codice A1816B

D.D. 27 luglio 2023, n. 2025

R.D. 523/1904 - P.I. 7283 - Autorizzazione idraulica per la movimentazione di materiale litoide nel torrente Gesso, a valle della traversa di presa della cartiera Pirinoli nel comune di Roccavione (CN) - Richiedente: Cartiera Pirinoli S. C.



ATTO DD 2025/A1816B/2023

DEL 27/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7283 - Autorizzazione idraulica per la movimentazione di materiale litoide nel torrente Gesso, a valle della traversa di presa della cartiera Pirinoli nel comune di Roccavione (CN) – Richiedente: Cartiera Pirinoli S. C.

In data 10/05/2023 con nota prot. n. 20042/A1816B il Sig. Silvano Carletto, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cartiera Pirinoli S. C., con sede legale in Via Roma n. 64 – 12100 Cuneo e stabilimento sito in via Moletta n. 24 – 12018 Roccavione (CN), ha presentato istanza per la movimentazione di materiale litoide nel torrente Gesso, a valle della traversa di presa della medesima cartiera nel Comune di Roccavione (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Mauro Dematteis (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (file: *A. Cartografia generale.pdf.p7m*, *B. Cartografia su base C.T.R..pdf.p7m*, *C. Planimetria catastale.pdf.p7m*, *D1. Planimetria attuale e progetto.pdf.p7m*, *D2. Sezioni attuale e progetto.pdf.p7m*, *E. Relazione tecnico-illustrativa.pdf.p7m*, *F. Relazione idrologico-idraulica.pdf.p7m*, *G. Documentazione fotografica.pdf.p7m*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente nella riprofilatura delle sezioni d'alveo per un tratto di circa 215 m a valle della traversa di presa della Cartiera Pirinoli.

In particolare l'intervento sarà realizzato secondo n. 3 modalità nelle sezioni di progetto da monte verso valle:

- sezione AA: scavo del materiale accumulato in centro alveo e ritombamento dello stesso in prossimità del limite dell'alveo inciso in sinistra idrografica;
- sezioni BB÷FF: scavo in centro alveo con ritombamento della maggior parte del materiale estratto presso un'area in prossimità della sponda sinistra e un ritombamento di minore entità in vicinanza del limite destro dell'alveo inciso;
- sezione GG: ritombamento di parte del materiale scavato presso le sezioni di monte in prossimità del limite dell'alveo inciso in sinistra idrografica, attualmente interessato dalla presenza di una barra di deposito.

Il volume dei materiali che saranno complessivamente movimentati in alveo sarà pari a 2.891 mc. L'area di intervento è compresa tra i lotti di terreno censiti al C.T. del Comune di Roccavione al F. 13 mappale 29 sulla sponda destra e F. 13 mappali 647-656-655-654 e F. 7 mappale 445 sulla sponda sinistra.

Con nota prot. n. 21251/A1816B del 18/05/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Roccavione (pubblicazione n. 348/2023 dal 18/05/2023 al 02/06/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 27396/A1816B del 26/06/2023 e per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Borgo San Dalmazzo (pubblicazione n. 836/2023 dal 18/05/2023 al 01/06/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 23994/A1816B del 05/06/2023.

E' stata effettuata visita in sopralluogo in data 21/06/2023 da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Gesso.

Si da atto che per gli interventi in progetto, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Cartiera Pirinoli S. C., con sede legale in Via Roma n. 64 – 12100 Cuneo e stabilimento sito in via Moletta n. 24 – 12018 Roccavione (CN), a realizzare la movimentazione di materiale litoide nel torrente Gesso, a valle della traversa di presa della medesima cartiera nel comune di Roccavione (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- j. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- k. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- l. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale

terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio